

Palermo, 9 aprile 2020

A voi carissimi genitori,

e a tutti gli amici della scuola che con pensieri e azioni ci fate sentire, ora più che mai, uniti e partecipi alla vita pulsante della nostra comunità, desideriamo rivolgere i nostri più cari e affettuosi auguri di Buona Pasqua.

Da tante settimane nella nostra Scuola la soglia, varcata quotidianamente dai bambini e dai maestri, mostra il suo grande portone di legno chiuso; cortile e giardino sono immersi nel silenzio; il cielo azzurro è percorso da bianche nuvole e dai voli di uccelli che, fra cespugli e alberi, preparano nidi e covate.

Una causa esterna a noi ha determinato con virulenza un cambiamento delle nostre abitudini e un gelido rallentamento delle relazioni umane. Siamo stati letteralmente investiti da una forza che ci ha posto tutti dentro le nostre case e un Dentro, non solo fisico, ha sostituito un Fuori.

In questa condizione insolita si è però potuto creare un nuovo spazio di libertà, dentro il quale i maestri si muovono, cercano, creano e sperimentano. E voi, cari genitori, ci avete lasciato entrare nelle vostre case, accogliendo con fiducia l'impulso dei maestri e accompagnandolo con buona volontà; vi esprimiamo per questo tutta la nostra riconoscenza.

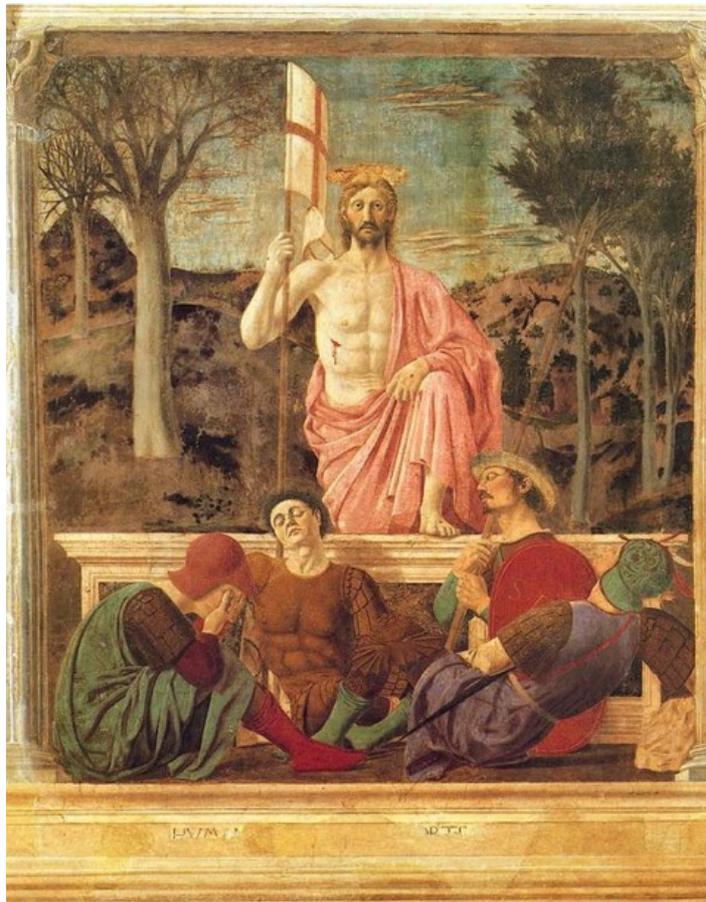
E, proprio ora, giunge il tempo della Pasqua, che nei primi tempi del Cristianesimo era considerata la Festa di tutte le feste.

*Le feste sono i punti nodali dell'anno;  
sono quelle che ci permettono di comunicare con lo Spirito del Tempo.*

R. Steiner

In questo particolare e prezioso momento, ognuno di noi può cogliere l'occasione di ritrovare in se stesso il senso della Pasqua, quale momento unico di Risveglio, di Rinascita e di Resurrezione. Possiamo cercarlo Fuori, nel mondo della natura, e Dentro, negli animi aperti e pronti a percepire la grandezza dell'Evento. Di nuovo il Fuori e il Dentro. Quale grandiosa opportunità ci viene incontro!

Rinnovando l'augurio di una Pasqua serena ci congediamo proponendovi un'immagine, quella della *Resurrezione* di Piero della Francesca.



In questa opera emblematica la figura centrale del Cristo Risorto si staglia quale immagine di un vincitore, di Colui che ha vinto la morte. Avvolto da un grande manto rosa, ha il piede saldamente poggiato sul sepolcro. Le quattro figure in primo piano, dipinte con i colori verde, rosso, viola e marrone mostrano posture molto diverse fra loro.. espressione di motivi simbolici.

Alle spalle del Risorto, la natura: da un lato, alberi secchi e spogli, dall'altro, piante rigogliose e dal verde fogliame... Il prima e il dopo. Sullo sfondo, i colori dell'alba annunciano il sorgere del Sole, simbolo di resurrezione e di rinascita.

Il Collegio degli Insegnanti

*There is a crack in Everything. That's how light gets in.  
(C'è una crepa in ogni cosa. È da lì che entra la luce.)*

Leonhard Cohen, *Anthem*

È una Pasqua particolare, quest'anno.

L'umanità è stata colpita da una malattia che uccide soprattutto i più anziani e i più deboli. Si è propagata come un'ombra che si allarga da est verso ovest, la diffusione è globale e penetrante ogni strato sociale e richiede risposte globali a diversi livelli:

- l'origine dimostra la parentela dell'uomo con il mondo animale, ma soprattutto la responsabilità dell'uomo verso quel mondo, una responsabilità ecologica.
- Per il presente la risposta è, paradossalmente, un accordo di tutti sull'isolamento, sia nel sociale, sia dalla natura. Proprio l'interesse per l'altro richiede l'isolamento. In questo modo speriamo di trovare il tempo per il formarsi di una immunità di gregge senza troppe vittime. Luce e vitamina D sembrano favorire la guarigione, insieme a una sana alimentazione ed al non farsi sopraffare dalla paura.
- Per il futuro forse dobbiamo svegliarci a considerare maggiormente la nostra responsabilità: è malato l'organismo della terra ed è malato il nostro rapporto con i regni della natura. In qualche modo, anche attraverso la pedagogia inaugurata da Rudolf Steiner, una forma di idealismo, di partecipe, empatico interesse per il mondo può affiancare l'efficientismo materialistico dello sviluppo scientifico.

Questa pandemia può portare luce perché ci mostra che siamo capaci di reagire, pur soffrendo, per proteggere, per amore.

Così questa malattia porterebbe ad un nuovo livello di salute della nostra terra, come una breccia che fa entrare luce salutare, come dice la canzone di Leonhard Cohen.

Buona Pasqua!

Il Medico scolastico

## L'ANNUNCIO DI PASQUA

La pianta dal seme è risorta,  
la pianta che ieri era morta!  
Nascosto nel sen della Terra,  
che tutto, in sé, a lungo rinserra,  
rimase il minuscolo seme  
e attese, accendendo la speme,  
che un giorno dal raggio dorato  
dal sole venisse chiamato  
a uscir dalla cella sua nera  
nel cielo della Primavera!  
E nello splendore radioso  
del giorno di Pasqua, festoso,  
risuona per tutto il creato  
l'annuncio gioioso e beato  
rivolto ad ogni creatura:  
"Risorgi, risorgi, natura!  
Riscalda del sole il calore,  
per tutti sia Pasqua d'amore!"